



CONCORSO DI IDEE

PER LA PRESENTAZIONE DI

PROGETTI DI IMPRESA

Scadenza presentazione elaborati: 30/09/2013

Art. 1 - Presentazione del concorso

La Provincia di Vercelli nell'ambito dei propri servizi a supporto della creazione di impresa, finanziati dalla misura I.C.10 del POR FSE Regione Piemonte 2007-2013, indice il **Concorso di idee innovative per aspiranti neo imprenditori o imprenditrici**, in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli, il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese e il supporto delle Associazioni datoriali.

Tale iniziativa ha lo scopo di promuovere la cultura di impresa e di sensibilizzare gli aspiranti imprenditori sulle opportunità offerte dal territorio.

Il concorso è finalizzato all'elaborazione di progetti di impresa in grado di valorizzare l'occupazione e, più in generale, il contesto economico del territorio della provincia di Vercelli.

Art. 2 - Partecipanti

Il concorso è riservato a persone residenti in Provincia di Vercelli, che intendano localizzare la loro impresa sul territorio provinciale e che risultino in possesso dei requisiti per essere ammessi ai servizi di supporto alla creazione di impresa erogati dalla Provincia di Vercelli nell'ambito dell'Azione I.C.10 del P.O.R. - F.S.E. Piemonte 2007-2013¹.

Possono partecipare aspiranti imprenditori e imprenditrici, in forma singola o collettiva. Le idee imprenditoriali dovranno trasformarsi in imprese regolarmente registrate presso la CCIAA di Vercelli.

Non sono ammesse idee relative ad imprese che andranno ad operare nei settori indicati dalle Linee guida e orientamenti relativi all'applicazione del regime "de minimis" a livello regionale, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 43-6907 del 17/09/07. In particolare, si fa in questa sede riferimento all'Appendice C, che elenca i settori di attività esclusi dall'applicazione del regolamento in rapporto alla Classificazione ATECO 2002. Il riferimento va, pertanto, inteso come subordinato al raffronto con la classificazione ATECO 2007. Per l'elenco dettagliato dei **settori esclusi** si veda **l'allegato 1)** al presente bando.

I progetti, fino alla data della presentazione, non dovranno essere già stati utilizzati per partecipare ad altri concorsi di idee e non dovranno essere già stati supportati/valutati da alcun servizio per la creazione di impresa.

¹ I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

- A. non aver già seguito un percorso di creazione d'impresa (che abbia portato alla validazione del BP) nell'ambito dell'Attività Percorsi Integrati per la Creazione d'impresa;
- B. non aver intrapreso l'iter di avvio (apertura partita Iva, costituzione società, iscrizione al Registro delle Imprese) anche se non ancora completato;
- C. non essere titolari o soci di imprese (o di attività economiche assimilabili svolte in forma professionale) già operanti nel medesimo settore di attività in cui si intende creare la nuova impresa. Per medesimo settore di attività si intende l'utilizzo di un codice ATECO 2007 in cui la Classe, la Categoria e la Sottocategoria risultino uguali a quelle dell'impresa già operante e attiva. Tale condizione non si applica ai soci di cooperativa, a condizione che non ricoprano o abbiano ricoperto, nell'anno precedente al loro accesso ai servizi, cariche all'interno del CdA;
- D. non aver svolto attività nel medesimo settore nei due anni precedenti (per la definizione di medesimo settore si veda la nota precedente).

Art. 3 - Argomenti da sviluppare

I progetti di impresa dovranno essere redatti ponendo particolare attenzione: al grado di innovazione² ed originalità della proposta, alla valorizzazione dell'immagine ed allo sviluppo del territorio derivanti dalla loro realizzazione, alla fattibilità delle idee presentate, alla completezza dei contenuti e degli strumenti utilizzati, alla sostenibilità ambientale, alle promozione delle pari opportunità.

Art. 4 - Modalità di presentazione dei progetti

La partecipazione al concorso di idee è gratuita.

Gli elaborati dovranno essere presentati utilizzando la scheda di partecipazione (all.3) ed il modello di business plan (all.4) allegati al presente bando.

E' ammessa la presentazione di allegati (grafici, tabelle, loghi, slogan pubblicitari, siti internet...) utili per una migliore descrizione dell'attività imprenditoriale.

Tutto il materiale dovrà essere presentato sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico (CD - DVD).

I progetti dovranno pervenire in plico sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale/corriere o mediante consegna diretta al seguente indirizzo: Provincia di Vercelli, Ufficio Protocollo, Via San Cristoforo, 7, 13100 Vercelli.

Il progetto deve pervenire al suddetto indirizzo **dalla data di pubblicazione del bando alle ore 12.00 del 30/09/2013**; i progetti pervenuti oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale, ma quella del ricevimento provinciale (timbro di arrivo).

Sul plico dovranno essere apposti i seguenti riferimenti:

- CONCORSO DI IDEE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'IMPRESA;
- TITOLO DEL PROGETTO
- SEZIONE I-ORDINARIA oppure SEZIONE II - SPECIALE
- la dicitura "NON APRIRE";
- MITTENTE e RECAPITO TELEFONICO
- c.a. dott.ssa GIAMPAOLA BANFO - Ufficio Creazione di Impresa;

Art. 5 - Commissione di valutazione

Gli elaborati verranno valutati da una commissione nominata dalla Provincia, composta da un presidente, un segretario e sei esperti: il presidente, il segretario ed un esperto saranno designati dalla Provincia di Vercelli, un esperto sarà designato dalla CCIAA di Vercelli ed i restanti quattro concertati e designati dalle associazioni datoriali del territorio.

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito della Provincia di Vercelli.

² Nell'ambito del presente concorso di idee l'innovazione è intesa sia sotto il profilo tecnologico sia sotto quello gestionale, di prodotto e di processo, indirizzata a favorire un reale cambiamento, significativo e misurabile rispetto a quanto già presente sul territorio.

Art. 6 - Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati in base ai seguenti parametri:

Parametro	Valore	Punteggio
Innovazione e originalità della proposta (tecnologie, prodotto/servizio, processo...)	Il progetto presenta scarsi elementi di innovazione e originalità, limitandosi a riproporre -in toto o in parte- soluzioni già presenti sul territorio provinciale	1-6
	Il progetto presenta una moderata innovazione ed è sufficientemente originale rispetto a quanto già presente sul territorio provinciale	7-12
	Il progetto presenta elementi interessanti di innovazione e originalità rispetto al territorio provinciale, già sperimentati / realizzati in altri territori	13-18
	Il progetto presenta elementi unici che lo rendono particolarmente innovativo ed originale	19-24
Fattibilità dell'iniziativa (coerenza interna tra progetto, risorse economiche/finanziarie e ricavi stimati, requisiti tecnico-professionali, vincoli burocratici-amministrativi ...)	Il progetto fornisce scarse informazioni dettagliate utili a valutarne la fattibilità	1-8
	Il progetto presenta aspetti, anche di dettaglio, che lo rendono difficilmente realizzabile	9-16
	Il progetto presenta aspetti critici, ma individua possibili soluzioni per il loro superamento	17-24
	Il progetto presenta elementi tali da farlo giudicare effettivamente realizzabile	25-32
Ricadute sul territorio (occupazione, indotto, promozione del territorio, sociale...)	Il progetto non ha ricadute significative sul territorio provinciale	1-4
	Il progetto è in grado di apportare benefici limitati	5-8
	Il progetto è in grado di apportare benefici significativi ad un'ampia porzione del territorio provinciale	9-12
	Il progetto ha ricadute particolarmente positive sul territorio, diventando un motore di sviluppo locale	13-16
Completezza dei contenuti e degli strumenti utilizzati	La descrizione delle modalità attuative, dell'organizzazione e degli strumenti è scarsamente definita	1-7
	Le modalità attuative, organizzative e gli strumenti sono potenzialmente validi, ma presentano elementi di criticità	8-14
	Sono proposte modalità attuative ed organizzative nonché strumenti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di impresa	15-21
	Le soluzioni proposte sono completamente adeguate rispetto agli obiettivi di impresa	21-28

Art. 7 - Premi

Verranno riconosciuti i seguenti premi:

- primo classificato: € 4.000,00
- secondo classificato: € 3.000,00
- terzo classificato: € 2.000,00

Possono essere premiati solo progetti il cui punteggio sia pari o superiore a 50 punti su 100.

La premiazione si terrà entro la fine di ottobre 2013.

Il 40% del premio in denaro sarà liquidato dopo la costituzione dell'impresa (per le ditte individuali dopo l'iscrizione al Registro Imprese). Il restante 60% sarà erogato all'effettivo avvio dell'attività da concretizzarsi entro 6 mesi dalla premiazione.

Qualora un premio in denaro non fosse erogato per la mancata costituzione dell'impresa e/o conseguente avvio, saranno ridistribuite le risorse mediante lo scorrimento della graduatoria.

Le proposte imprenditoriali, che otterranno un punteggio pari o superiore a 50 punti e che si concretizzeranno in imprese avviate entro sei mesi dalla premiazione, beneficeranno di un voucher messo a disposizione per la fruizione di servizi erogati dall'Associazione datoriale avente sede in provincia di Vercelli da almeno un anno, a cui si iscriveranno o da professionisti operanti sul territorio. Il valore del voucher sarà definito in seguito sulla base della graduatoria finale e sul numero delle imprese che hanno raggiunto la soglia minima dei 50 punti; potrà ulteriormente essere rideterminato a fronte di disponibilità di risorse. Il voucher potrà essere utilizzato dal momento dell'avvio attività fino allo scadere dei 24 mesi successivi.

Al momento della premiazione sarà presentato il catalogo dei servizi offerti dalle associazioni datoriali; il voucher potrà essere speso anche presso professionisti operanti sul territorio.

Art. 8 - Pubblicazione dei progetti

Tutti i materiali presentati per il concorso di idee non verranno resi ai proprietari, ma saranno conservati dalla Provincia di Vercelli che si riserva il diritto di pubblicarli parzialmente o per intero, previa autorizzazione dei partecipanti.

Art. 9 - Segreteria tecnica ed informazioni

La segreteria tecnica del concorso è gestita dalla Provincia di Vercelli; per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi a:

Tel. 0161.590.202 - impresa@provincia.vercelli.it

Presso la Camera di Commercio di Vercelli i concorrenti potranno ottenere un supporto informativo per la presentazione della propria idea imprenditoriale, rivolgendosi a:

REFERENTI SUPPORTO INFORMATIVO			
ENTE	TEL	FAX	E-MAIL
ASCOM	0161 1860323	0161 259095	chiara.vittoni@ascomvc.it
CONFARTIGIANATO	0161 282401	0161 282435	l.crosta@artigiani.vc.it
	0161 282414		
CONFESERCENTI	0161 501595	0161 501594	germana.fiorentino@confesercentivc.it
	335 1906240		
CNA - ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	0161 251687	0161 600996	vercelli@cna.it

VERCELLI	340 6982682		
CONFINDUSTRIA VERCELLI E VALSESIA	0161 261013	0161 213773	economico@confindustria.vercellivalsesia.it
CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	0161 54597		vc.vercelli@cia.it
COLDIRETTI DI VERCELLI E BIELLA	0161 261600		vercelli@coldiretti.it
UNIONE INTERPROVINCIALE AGRICOLTORI	0161 250831	0161 56231	vercelli@confagricoltura.it

La presente sezione è riservata alle idee imprenditoriali riguardanti i settori agricoltura, silvicoltura e pesca (codici ATECO 2007 da 01.1 a 01.50). Per le modalità di partecipazione al concorso si rimanda alla Sezione I ad esclusione degli artt. 2 e 7, sostituiti dai seguenti articoli.

Art. 1 - Partecipanti

Il concorso è riservato a persone residenti in Provincia di Vercelli, che intendano localizzare la loro impresa sul territorio provinciale e che risultino in possesso dei requisiti per essere ammessi ai servizi di supporto alla creazione di impresa erogati dalla Provincia di Vercelli nell'ambito dell'Azione 1.C.10 del P.O.R. - F.S.E. Piemonte 2007-2013³.

Possono partecipare aspiranti imprenditori e imprenditrici, in forma singola o collettiva, che intendono avviare un'impresa nei settori esclusi dal regolamento "de minimis" e rientranti nei codici ATECO 2007 da 01.1 a 01.50 (come da elenco allegato 2). Le idee imprenditoriali dovranno trasformarsi in imprese regolarmente registrate presso la CCIAA di Vercelli.

I progetti, fino alla data della presentazione, non dovranno essere già stati utilizzati per partecipare ad altri concorsi di idee e non dovranno essere già stati supportati/valutati da alcun servizio per la creazione di impresa.

Art. 2 - Premi

Verrà riconosciuto il seguente premio:

- primo classificato: € 2.000,00
- secondo classificato: € 1.500,00
- terzo classificato: € 1.000,00

Possono essere premiati solo progetti il cui punteggio sia pari o superiore a 50 punti su 100.

La premiazione si terrà entro la fine di ottobre 2013.

3 I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

- E. non aver già seguito un percorso di creazione d'impresa (che abbia portato alla validazione del BP) nell'ambito dell'Attività Percorsi Integrati per la Creazione d'impresa;
- F. non aver intrapreso l'iter di avvio (apertura partita Iva, costituzione società, iscrizione al Registro delle Imprese) anche se non ancora completato;
- G. non essere titolari o soci di imprese (o di attività economiche assimilabili svolte in forma professionale) già operanti nel medesimo settore di attività in cui si intende creare la nuova impresa. Per medesimo settore di attività si intende l'utilizzo di un codice ATECO 2007 in cui la Classe, la Categoria e la Sottocategoria risultino uguali a quelle dell'impresa già operante e attiva. Tale condizione non si applica ai soci di cooperativa, a condizione che non ricoprano o abbiano ricoperto, nell'anno precedente al loro accesso ai servizi, cariche all'interno del CdA;
- H. non aver svolto attività nel medesimo settore nei due anni precedenti (per la definizione di medesimo settore si veda la nota precedente).

Il 40% del premio in denaro sarà liquidato dopo la costituzione dell'impresa (per le ditte individuali dopo l'iscrizione al Registro Imprese). Il restante 60% sarà erogato all'effettivo avvio dell'attività da concretizzarsi entro 6 mesi dalla premiazione.

Qualora un premio in denaro non fosse erogato per la mancata costituzione dell'impresa e/o conseguente avvio, saranno ridistribuite le risorse mediante lo scorrimento della graduatoria.

Le proposte imprenditoriali, che otterranno un punteggio pari o superiore a 50 punti e che si concretizzeranno in imprese avviate entro sei mesi dalla premiazione, beneficeranno di un voucher messo a disposizione per la fruizione di servizi erogati dall'Associazione datoriale avente sede in provincia di Vercelli da almeno un anno, a cui si iscriveranno o da professionisti operanti sul territorio. Il valore del voucher sarà definito in seguito sulla base della graduatoria finale e sul numero delle imprese che hanno raggiunto la soglia minima dei 50 punti; potrà ulteriormente essere rideterminato a fronte di disponibilità di risorse. Il voucher potrà essere utilizzato dal momento dell'avvio attività fino allo scadere dei 24 mesi successivi.

ATTIVITA' NON AMMESSE ALLA SEZIONE I

Il Regolamento (CE) n. 1998 della commissione del 15 dicembre 2006 esclude dall'ambito di applicazione le seguenti attività:

A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)

01 AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1 Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2 Allevamento di animali

01.3 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0 Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01 Pesca

05.02 Piscicoltura

DA - INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2 Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

51.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" - secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare

massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE ALLA SEZIONE I CON LIMITAZIONI

Il Regolamento (CE) n. 1998 della commissione del 15 dicembre 2006 ammette con limitazioni le seguenti attività:

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60.24.0 trasporto merci su strada. Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE⁴ DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO

DA - INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI DALLA SEZIONE I

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

4 **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

ATTIVITA' AMMESSE ALLA SEZIONE II

01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI

01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi

01.11.1 Coltivazione di cereali (escluso il riso)

01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)

01.11.2 Coltivazione di semi oleosi

01.11.20 Coltivazione di semi oleosi

01.11.3 Coltivazione di legumi da granella

01.11.30 Coltivazione di legumi da granella

01.11.4 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi

01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi

01.12 Coltivazione di riso

01.12.0 Coltivazione di riso

01.12.00 Coltivazione di riso

01.13 Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi

01.13.1 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.2 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.13.4 Coltivazione di patate

01.13.40 Coltivazione di patate

01.14 Coltivazione di canna da zucchero

01.14.0 Coltivazione di canna da zucchero

01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero

01.15 Coltivazione di tabacco

01.15.0 Coltivazione di tabacco

01.15.00 Coltivazione di tabacco

01.16 Coltivazione di piante tessili

01.16.0 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili

01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili

01.19 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti

01.19.1 Coltivazione di fiori in piena aria

01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria

01.19.2 Coltivazione di fiori in colture protette

01.19.20 Coltivazione di fiori in colture protette

01.19.9 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti

01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti

01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI

01.21 Coltivazione di uva

01.21.0 Coltivazione di uva

01.21.00 Coltivazione di uva

01.22 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale

01.22.0 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale

01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale

01.23 Coltivazione di agrumi

01.23.0 Coltivazione di agrumi

01.23.00 Coltivazione di agrumi

01.24 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo

- 01.24.0 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo**
 - 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio**
 - 01.25.0 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio**
 - 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26 Coltivazione di frutti oleosi**
 - 01.26.0 Coltivazione di frutti oleosi**
 - 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27 Coltivazione di piante per la produzione di bevande**
 - 01.27.0 Coltivazione di piante per la produzione di bevande**
 - 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche**
 - 01.28.0 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche**
 - 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.29 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)**
 - 01.29.0 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)**
 - 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE**
 - 01.30 Riproduzione delle piante**
 - 01.30.0 Riproduzione delle piante**
 - 01.30.00 Riproduzione delle piante
- 01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI**
 - 01.41 Allevamento di bovini da latte**
 - 01.41.0 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo**
 - 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
 - 01.42 Allevamento di altri bovini e di bufalini**
 - 01.42.0 Allevamento di bovini e bufalini da carne**
 - 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne
 - 01.43 Allevamento di cavalli e altri equini**
 - 01.43.0 Allevamento di cavalli e altri equini**
 - 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini
 - 01.44 Allevamento di cammelli e camelidi**
 - 01.44.0 Allevamento di cammelli e camelidi**
 - 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi
 - 01.45 Allevamento di ovini e caprini**
 - 01.45.0 Allevamento di ovini e caprini**
 - 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini
 - 01.46 Allevamento di suini**
 - 01.46.0 Allevamento di suini**
 - 01.46.00 Allevamento di suini
 - 01.47 Allevamento di pollame**
 - 01.47.0 Allevamento di pollame**
 - 01.47.00 Allevamento di pollame
 - 01.49 Allevamento di altri animali**
 - 01.49.1 Allevamento di conigli**
 - 01.49.10 Allevamento di conigli
 - 01.49.2 Allevamento di animali da pelliccia**
 - 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia
 - 01.49.3 Apicoltura**
 - 01.49.30 Apicoltura
 - 01.49.4 Bachicoltura**
 - 01.49.40 Bachicoltura
 - 01.49.9 Allevamento di altri animali n.c.a.**
 - 01.49.90 Allevamento di altri animali n.c.a.
- 01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA**
 - 01.50 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista**
 - 01.50.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista**
 - 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

**CONCORSO DI IDEE PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI DI IMPRESA**

Scheda di Partecipazione

I.. sottoscritt..

(Nome, Cognome, Data e Luogo di Nascita, Codice Fiscale, Luogo di residenza)

.....
.....
.....

Chiede di partecipare al concorso di idee .

A tal fine

- dichiara... di aver preso visione del bando di concorso e dei suoi allegati e di accettarlo in ogni sua parte senza riserve;
- dichiara.. che l'idea imprenditoriale presentata non è già stata utilizzata per partecipare ad altri concorsi di idee e che non è già stata supportata/valutata da servizi per la creazione di impresa;
- allega... il proprio progetto di impresa redatto secondo le modalità indicate dal bando del concorso
- dichiara... che le comunicazioni relative al concorso di idee devono essere inviate a⁵
- dichiara che l'impresa avrà sede legale e operativa sul territorio della Provincia di Vercelli.

Firma di tutti i partecipanti

5 Indicare un indirizzo a cui inviare le comunicazioni scritte, una e-mail ed un recapito telefonico

CONCORSO DI IDEE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI IMPRESA

SCHEMA BUSINESS PLAN

(Esplicitare al meglio ciascuno dei punti sotto indicati trasferendo tutte le informazioni ritenute idonee per permettere una corretta valutazione dell'idea/progetto)

1. Presentazione del progetto imprenditoriale

- 1.1 Descrizione dell'idea/progetto
*Descrivere brevemente l'idea/il progetto che si intende realizzare, valutando che bisogni soddisfa, come li soddisfa e l'area geografica di riferimento.
Individuare quali sono i principali elementi di innovatività
Definire le ricadute del progetto sul territorio in termini di valorizzazione e sviluppo locale*
- 1.2 Presentazione della compagine imprenditoriale
Descrivere le esperienze pregresse e le competenze relative all'idea imprenditoriale che si intende avviare

2. Il prodotto/servizio

- 3.1 Descrizione del prodotto/servizio
*Descrivere nel dettaglio il prodotto/servizio che si intende vendere
Valutare il rapporto qualità/prezzo.*
- 3.2 Requisiti normativi necessari per l'esecuzione del progetto imprenditoriale ed eventuali vincoli.
Tenere presente: disposizioni normative nazionali, regionali, comunali, vincoli ambientali, disposizioni di categoria, permessi e licenze
- 3.3 Analisi di fattibilità: punti di forza o criticità dell'idea/progetto

3. Il mercato e la concorrenza

- 2.1 La domanda di riferimento
Definire il cliente tipo
- 2.2 Il sistema competitivo
Specificare chi già offre questo prodotto/servizio, dove sono i concorrenti, cosa altro vendono, quanto vendono e a quale prezzo

4. Risorse e organizzazione

- 4.1 Risorse attuali e esigenze future
Specificare e commentare disponibilità attuali e fabbisogno di: risorse umane interne (personale) e esterne (servizi) e loro organizzazione, risorse materiali (gli investimenti), risorse finanziarie (i capitali) ed eventuali risorse pubbliche (agevolazioni e/o incentivazioni)
- 4.2 Strategia di promozione del prodotto/servizio
Definire la strategia di marketing

5. Dati economico-finanziari

- 5.1 La dimensione economico-finanziaria
Descrivere in sintesi i criteri di definizione e di stima dei principali dati. In particolare: il fatturato previsto e la redditività, i costi di gestione, gli investimenti necessari, il capitale iniziale e il fabbisogno finanziario. I dati devono riguardare almeno un biennio